

Che cosa facciamo?

Tolentino

“Monsieur Ibrahim” e Marconi al Vaccaj

• Continuano gli appuntamenti al Teatro Vaccaj di Tolentino. Venerdì 24 gennaio, alle 21.15, sarà la volta di un fuori abbonamento “Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano”. Saverio Marconi torna sul palcoscenico del Teatro Vaccaj come attore per raccontare, con una narrazione intima ed emozionante, l’amicizia tra “Momo” e Monsieur Ibrahim. «Un vicenda che parla del senso della vita, del rispetto per gli altri e che, se si vuole, si può cambiare il mondo. Per essere felici basta sorridere - questo secondo Saverio Marconi l’ insegnamento dello spettacolo - Una storia scritta oggi e pensando a oggi». È così che Goffredo Fofi definisce nella sua



1

postfazione (Edizioni E/O) il racconto di Eric Emmanuel Schmitt del 2001, portato sul grande schermo nel 2003 (Premio del Pubblico a Omar Sharif come Miglior Attore alla Mostra del Cinema di Venezia). Gabriela Eleonori e Saverio Marconi, dopo il grande successo di Variazioni Enigmatiche, tornano a confrontarsi con un testo di Schmitt, e questa volta lo fanno con una narrazione intima, che parla agli spettatori guardandoli negli occhi mentre si compie l'affascinante rito tradizionale del tè turco: un procedimento lento, un sapore antico e familiare, durante il quale si snoda, emozionante, la storia.



3

Macerata

LA PROF ARIANNA FERMANI PRESENTA “VITA FELICE UMANA” NELLA BIBLIOTECA DEL LEOPARDI

• Oggi mercoledì 22 gennaio, alle 17.30, nella biblioteca di Istituto del Liceo Leopardi di Macerata la professoresca Arianna Fermani presenterà il suo libro: “Vita felice umana” In dialogo con Platone e Aristotele. L’ingresso è libero ed aperto a tutti: studenti, docenti e genitori. Arianna Fermani insegna Storia della Filosofia Antica all’Università di Macerata. Tra le sue pubblicazioni: L’etica di Aristotele. Il mondo della vita umana, Brescia, Morcelliana, 2012; By the Sophists to Aristotle through Plato. The necessity and utility of a Multifocal Approach, a cura di E. Cattanei, A. Fermani, M. Migliori, Sankt Augustin, Academia Verlag, 2016; Aristotele e l’infinità del male.

Fermo

AL TEATRO DI CAPODARCO “THE GHOST OF BRUCE SPRINGSTEEN” TRIBUTO AL BOSS CON CACCIOTTO E BUONAVVENTURA DE MINICIS

• Venerdì 24 Gennaio alle ore 21.30 al Teatro Nuovo di Capodarco arriva “The ghost of Bruce Springsteen”, un concerto tributo al Boss, con Antonello Cacciotto, cantautore sardo trapiantato a Roma e Mattia Buonaventura De Minicis. Springsteen così fortemente americano nelle premesse e nel contesto, eppure capace di staccarsi da quei confini, per suonare e cantare una, dieci o cento storie che possano prestarsi ad essere viste e interpretate, cercandone appunto lo spirito, l’animo che segna sì

2

un percorso ma facendone intuire tanti altri possibili. Così in “The Ghost of Bruce Springsteen” ci saranno chiaramente le canzoni immortali e splendide scritte da lui, Bruce, il rocker venuto dal New Jersey, ma ci sono anche la ballate folk di Woody Guthrie, padre della canzone folk americana moderna, c’è Bob Dylan che a quell’America popolare aveva aperto la mente. Canzoni ricche di sentimenti quasi sempre positivi, che siano rivincita, riscatto, redenzione e, anche quando raccontano di fuga, di amori



andati a male, di sofferenza, ricercano sempre il senso, il risvolto positivo di ogni vicenda. A far sentire la polvere d’America saranno la chitarra, il piano e l’armonica a bocca di Antonello Cacciotto, accompagnato dai fiati, rumori e ritmi di Mattia Buonaventura De Minicis. Info: 347 5706509.

DOVE MANGIARE E BERERE

Mani in pasta
Boutique gourmet che fa della passione la cifra distintiva



• Dagli gnocchetti al nero di seppia alle olive all’ascolana anche nella variante di pesce, alla sambenedettese o al tartufo, profumatissimo. E ancora pasta all’uovo con farro, grano Senatore Cappelli e ravioli, pure allo zafferano. È il paradiso dei gourmet Mani in pasta, il



locale di Elisabetta Devecchi, in via Piemonte a San Benedetto che riapre sabato dopo qualche mese di stop. Non solo cibi cotti e da asporto insomma, ma anche tante verdure e la possibilità di poterle cucinare a casa propria in modo tale da assaporare il gusto grazie ad alimenti a chilometro zero, in maniera raffinata scelti dalla titolare che fa della

passione la sua cifra distintiva. Non a caso Elisabetta si presta anche a forniture esterne per chalet e ristoranti e va incontro alle esigenze speciali dei suoi clienti che possono chiedere di realizzare alcune pietanze a propria scelta in uno scambio di esperienze proficuo e moderno come in diversi locali tra i più avanzati d’Italia. Una piccola boutique che offre tante opportunità per assaporare grandi piatti proprio nel cuore della città in pochissimi metri quadrati dove c’è anche un angolo lettura nel quale non manca mai il Corriere Adriatico.

►Info Mani in pasta via Piemonte, 9
San Benedetto del Tronto
tel. 334 777 0312